



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CORTE DEI CONTI
UFFICIO di CONTROLLO sugli ATTI
del MIUR, del MIURAC,
del MIN. SALUTE e del MIN. LAVORO

9 MAG 2014

Reg. Foglio 1512

Don. Cristina MARIUZZA

Dipartimento per l'Istruzione

Giuseppe Martini

IL CAPO DIPARTIMENTO

UFFICIO GENERALE DEL BILANCIO
presso il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
UFFICIO FOTOCOPIA

22 APR. 2014

Prot. 0919

VISTA la legge 1 gennaio 1996, n. 23 ed, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012 n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed, in particolare, l'articolo 53, recante norme in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" ed, in particolare, l'articolo 11 dal comma 4 al comma 4 *octies*;

VISTE le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca contenute nell'Atto di Indirizzo per l'anno 2014 ed, in particolare, quella concernente "attuazione del piano di edilizia scolastica per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e per la costruzione di nuove scuole" che impegna il Ministero nella promozione di interventi di manutenzione degli edifici scolastici esistenti, nonché di costruzione di nuovi edifici scolastici;

CONSIDERATA la necessità degli Enti locali e delle Regioni di garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili ed accoglienti, in un contesto di rigenerazione integrata del patrimonio immobiliare scolastico in linea con l'innovazione della didattica, con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'esigenza di innalzare il livello di sicurezza degli edifici e di migliorarne la gestione energetica attraverso l'efficientamento dei consumi e la conseguente riduzione dei costi energetici;

VISTA la Direttiva del Ministro del 26 marzo 2013, pubblicata in G.U. 6 aprile 2013 n. 81, che, nelle more della costituzione del Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'art. 11, comma 4 *sexies*, del decreto legge 179/2012, prevede che la Direzione generale per la politica finanziaria ed il bilancio assegni agli Enti locali e alle Regioni, nel limite di euro 38 milioni a valere sulle risorse iscritte, quali residui di stanziamento lettera F, nei capitoli 7545, 7625, 7645, 7785 dello stato di previsione del MIUR, appositi contributi dedicati a cofinanziare interventi edilizi, "finalizzati alla rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico, destinato all'istruzione statale, comprensivi anche di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici, da realizzarsi tramite lo strumento del fondo immobiliare";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 10440/2013 che, in applicazione dell'art. 11 comma 4 *sexies* del citato decreto legge n. 179/2012, istituisce nello stato di previsione del MIUR il capitolo 7105 denominato "Fondo unico per l'edilizia scolastica" e dispone che in esso confluiscono le risorse iscritte quali residui di stanziamento per l'E.F. 2012 (lettera F), nei capitoli 7545, 7625, 7645, 7785;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

CONSIDERATO che con Direttiva n. 767 del 13 settembre 2013, il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha disposto l'assegnazione al Comune di Casal di Principe di un contributo pari a 1.350.000 euro per la costruzione di un edificio scolastico su un terreno confiscato alla criminalità organizzata a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 7105 E.F. 2013 denominato "Fondo unico per l'edilizia scolastica";

CONSIDERATO che, alla luce della richiesta (nota prot n. 1242 dell'11 febbraio 2014) della Direzione generale per la politica finanziaria ed il bilancio di mantenimento nel bilancio del MIUR per l'esercizio finanziario 2014, capitolo 7105, di risorse pari ad euro 36.788.058, quali residui di lettera F, sono attualmente disponibili sul capitolo 7105 risorse pari a euro 36.788.058;

CONSIDERATO che il fondo immobiliare, quale strumento promosso dalla Direttiva 26 marzo 2013 in cui far confluire risorse pubbliche e private, è essenzialmente finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico per una sostanziale rigenerazione dello stesso e che, pertanto, presuppone che gli interventi comportino di per sé anche la costruzione di nuovi edifici scolastici;

VISTO, infatti, che la Direttiva 26 marzo 2013 prevede che siano ammessi ai contributi gli interventi finalizzati alla rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico destinato all'istruzione statale, comprensivi anche di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici, da realizzarsi tramite lo strumento del fondo immobiliare costituito da una Società di gestione del risparmio appositamente individuata dall'Ente locale/Regione con procedure ad evidenza pubblica a cui saranno conferiti e/o apportati immobili da valorizzare, aree pubbliche per nuove costruzioni ed ogni eventuale ulteriore cofinanziamento;

VISTO che la Direttiva 26 marzo 2013 prevede che, ai fini dell'accesso ai contributi in questione, a pena di decadenza, gli Enti locali/Regioni dovevano presentare espressa richiesta al MIUR con l'indicazione degli interventi da realizzare e del relativo costo previsto entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione della Direttiva stessa in G.U.;

VISTO che la Direttiva 26 marzo 2013 prevede che il contributo viene concesso secondo lo stretto ordine cronologico di ricevimento delle richieste, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e, per ciascun Ente locale/Regione, non può eccedere il 25% del costo totale previsto per la realizzazione degli interventi, né essere superiore a quanto richiesto, né, comunque, superare l'importo di 5 milioni di euro;

VISTO che la Direttiva 26 marzo 2013 prevede che gli Enti locali/Regioni che risultano aver titolo al contributo dovranno sottoscrivere con il MIUR il protocollo di intesa, il cui schema è allegato alla Direttiva medesima, vincolandosi in tal modo formalmente all'osservanza degli impegni in esso contenuti;

CONSIDERATO che, in ossequio all'art. 11 comma 4 del citato decreto legge n. 179/2012, che prevede che il MIUR, le Regioni e i competenti Enti locali promuovono d'intesa con il MEF iniziative finalizzate, tra l'altro, alla costituzione di fondi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

immobiliari, il protocollo di intesa di cui al precedente punto dovrà essere sottoscritto anche dal MEF, affinché possa essere valutata la concreta fattibilità e sostenibilità economica del progetto, con particolare riferimento all'utilizzo dello strumento del fondo immobiliare e all'individuazione delle necessarie condizioni per l'attivazione e l'operatività dello stesso;

VISTO che la Direttiva 26 marzo 2013 prevede che, con proprio decreto da pubblicare sul sito internet del MIUR, il Direttore generale per la politica finanziaria ed il bilancio indica agli Enti locali/Regioni che hanno sottoscritto i protocolli di intesa termini e modalità per l'effettiva assegnazione ed erogazione dei contributi;

VISTE le richieste presentate dagli Enti locali/Regioni interessati nei termini e con le modalità di cui alla Direttiva 26 marzo 2013;

RITENUTO che, a fronte dello stretto ordine cronologico di ricevimento delle relative richieste e sulla base delle disponibilità presenti sul capitolo di bilancio in precedenza indicato, risulta possibile accogliere le istanze riportate nell'elenco di cui all'Allegato A ai fini della prosecuzione del previsto *iter* procedurale;

RITENUTO che le istanze di cui all'Allegato B non possono essere ammesse alla prosecuzione del previsto *iter* procedurale, per le motivazioni a lato di ciascuna di essi riportate;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato nelle premesse, integralmente richiamate nel presente dispositivo di cui costituiscono parte integrante, tenuto conto del limite complessivo di 36.788.058 euro disponibile nel capitolo di bilancio 7105 E.F. 2014 denominato "Fondo unico per l'edilizia scolastica", in qualità di residui di lettera F, sono ammessi alla prosecuzione del previsto *iter* procedurale gli Enti locali/Regioni di cui all'Allegato A, in ragione delle somme e per gli interventi a lato di ciascuno di essi rispettivamente indicati.

2. Gli Enti locali/Regioni di cui all'Allegato A sottoscriveranno con il MIUR e con il MEF, nel termine che sarà loro comunicato, apposito protocollo di intesa, secondo il modello inviato ai fini della presentazione della richiesta come previsto dall'articolo 1, comma 3 della Direttiva 26 marzo 2013, così vincolandosi formalmente all'osservanza degli impegni in esso contenuti.

3. Successivamente, con proprio decreto, pubblicato sul sito internet www.istruzione.it, il Direttore generale per la politica finanziaria ed il bilancio indica agli Enti locali e alle Regioni, che hanno sottoscritto i suddetti protocolli di intesa, termini e modalità per l'effettiva assegnazione ed erogazione dei contributi di cui alla Direttiva 26 marzo 2013.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

4. Gli Enti locali/Regioni di cui all'Allegato B non possono essere ammessi alla prosecuzione del previsto iter procedurale, per le motivazioni a lato di ciascuno di essi riportate.
5. Gli Allegati A e B costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi per i prescritti controlli di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Luciano Chiappetta

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gruppo di lavoro per la riforma della Pubblica Amministrazione
L. 12.11.2011

609 prot.uff. 1 lettera 2. Bilg. n. 100/2011

Roma, 28.4.2014

DIRETTORE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegato A al Decreto dipartimentale n. 156 del 17 aprile 2014

DATA E ORA ARRIVO RICHIESTE	REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE/REGIONE	COSTO TOTALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	CONTRIBUTO RICHIESTO/CONCEDIBILE	TIPOLOGIA INTERVENTI RICHIESTI
6/4/13 12.33	TOSCANA	COMUNE DI FIRENZE (FI)	50.000.000,00	5.000.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n. 6) e riqualificazione (n. 4)
6/4/13 13.24	EMILIA	COMUNE DI BOLOGNA (BO)	26.500.000,00	5.000.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n. 5)
6/4/13 13.37	TOSCANA	COMUNE DI CALCINAIA (PI)	5.915.000,00	1.478.750,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n. 1) e rigenerazione (n. 3)
6/4/13 13.59	VENETO	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	7.900.000,00	1.975.000,00	Intervento di costruzione di nuovi edifici scolastici (n. 1)
7/4/13 0.50	VENETO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2.043.950,00	510.990,00	Intervento di costruzione di nuovi edifici scolastici (n. 1)
7/4/13 11.17	MARCHE	COMUNE DI OSIMO (AN)	11.500.000,00	2.875.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.3) e ristrutturazione (n.1)
7/4/13 17.50	CALABRIA	COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)	4.500.000,00	1.125.000,00	Intervento di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 6.33	LOMBARDIA	COMUNE DI ZECCONE (PV)	2.000.000,00	500.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1) e ampliamento (n.1)
8/4/13 9.41	LOMBARDIA	COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO (LO)	1.650.000,00	462.500,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 9.44	LOMBARDIA	COMUNE DI BRONI (PV)	9.638.818,00	2.409.704,50	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 10.21	LAZIO	COMUNE DI CAPRANICA (VT)	3.900.000,00	975.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 12.22	VENETO	COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE (VI)	6.500.000,00	1.625.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 12.42	CAMPANIA	COMUNE DI CASAL VELINO (SA)	3.500.000,00	875.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 12.56	VENETO	COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)	3.950.000,00	987.500,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)

8/4/13 12.57	LOMBARDIA	GIUSSAGO (PV)	1 050.000,00	262.500,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 12.58	MARCHE	COMUNE DI FOLIGNANO (AP)	2.300.000,00	575.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 13.09	FRIULI	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	147.000,00	36.750,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 13.18	MARCHE	POTENZA PICENA (MC)	3.000.000,00	750.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 13.19	MARCHE	CAMERINO (MC)	5.060.000,00	1.265.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1) e ristrutturazione (n.2)
8/4/13 13.54	MARCHE	MONTEPRANDONE (AP)	1.500.000,00	375.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1) e ristrutturazione (n.2)
8/4/13 14.10	EMILIA	VERUCCHIO (RN)	317.200,00	79.300,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 14.11	EMILIA	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	6.100.000,00	1.525.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.2)
8/4/13 15.24	TOSCANA	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (LU)	9.860.000,00	2.465.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 17.06	EMILIA	COMUNE DI ARGENTA (FE)	2.782.440,00	695.610,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 17.32	LOMBARDIA	ROBBIALE (LC)	1.300.000,00	325.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
8/4/13 18.51	EMILIA	COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE)	5.000.000,00	1.250.000,00	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1), ampliamento (n.2) e ristrutturazione (n.3)
8/4/13 18.58	MARCHE	BELFORTE DEL CHIANTI (MC)*	8.058.193,29	1.384.453,50	Interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici (n.1)
				36.788.058,00	Disponibili 36.788.058

* Contributo richiesto 2.000.000 di euro decurtato per esaurimento risorse disponibili



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Allegato B al Decreto dipartimentale n. 156 del 17 aprile 2014

N.	DATA E ORA ARRIVO RICHIESTE	REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE/REGIONE	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE
1	6/4/13 16.12	CAMPANIA	SAN VITALIANO (NA)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
2	8/4/13 9.15	LIGURIA	FOLLO (SP)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
3	8/4/13 12.14	VENETO	NOVE (VI)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
4	8/4/13 13.10	ABRUZZO	PAGLIETA (CH)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
5	8/4/13 15.46	SARDEGNA	SEDILO (OR)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
6	8/4/13 18.01	VENETO	COLOGNOLA AI COLLI (VR)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013
7	8/4/13 18.18	LOMBARDIA	CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)	Mancato rispetto dell'art. 1, comma 2, della Direttiva 26 marzo 2013